



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Classificazione n. 7.60.100, 1/2023A

Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Via Falicetto, 24 – Manta di Saluzzo (CN)
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it
Alla c.a. Dott. Lorenzo Berra e Dott. Luca Nari

E p.c. alle Organizzazioni professionali agricole
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
al Settore attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
al Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Oggetto: Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 per l'effettuazione di un trattamento aggiuntivo con deltametrina, per la difesa da *Halyomorpha halys* su varietà di mele in raccolta dal 1° ottobre.

A seguito della richiesta di deroga come da oggetto, per l'effettuazione di un trattamento aggiuntivo con deltametrina per la difesa da *Halyomorpha halys* su varietà di melo in raccolta dal 1°

ottobre, inviata da Agrion in data 21 settembre 2023 (prot. 1643/23) per conto del Coordinamento tecnico frutticolo, tenuto conto che:

- La popolazione di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) nel corso del 2023 è aumentata in maniera significativa rispetto alle ultime due annate.
- Su fruttiferi i primi sintomi sono stati osservati su pero in agosto e successivamente i danni sono aumentati significativamente su melo sulle cv. appartenenti al gruppo Gala, Red Delicious e Granny Smith. In questo frangente, la sensibilità delle varietà a maturazione tardiva (in raccolta a partire da inizio ottobre) risulta la più elevata in quanto il fitofago (in particolare le forme giovanili), non avendo più a disposizione altro, si sta spostando sui frutti di queste cultivar ancora da raccogliere.
- La strategia di difesa realizzata nel corso della stagione ha necessitato di un numero più elevato d'interventi rispetto al recente passato. Pertanto, le aziende agricole che coltivano varietà a maturazione tardiva di melo hanno esaurito i prodotti a disposizione avendoli già utilizzati in precedenza contro la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e nella difesa contro altri fitofagi come ad esempio Afidi, Ricamatori e Cydia molesta.
- I sintomi degli attacchi da cimice asiatica su mele a varietà tardiva tendono poi a manifestarsi più avanti, nel periodo di conservazione, aggravando il danno economico.
- Ad oggi le aziende agricole hanno esaurito i tre piretroidi a disposizione all'anno avendoli utilizzati nella difesa contro altri fitofagi come ad esempio Tripidi, Anarsia e Cimice Asiatica.
- La sostanza attiva deltametrina, tra quelle registrate su melo, non rientra nel gruppo delle sostanze attive candidate alla sostituzione.

Viene concessa la possibilità di effettuare un trattamento aggiuntivo con deltametrina limitatamente alle varietà a maturazione tardiva di melo, cioè in raccolta dopo il 1° ottobre, contro la cimice asiatica *Halyomorpha halys* nel rispetto delle limitazioni, dei dosaggi e intervallo di sicurezza indicati nelle etichette dei prodotti. Tale intervento è da considerarsi in aggiunta ai tre piretroidi massimi consentiti all'anno su melo.

Si rammenta inoltre:

1. che la **L.R. n. 1/2019, articolo 96, comma 9, prevede:** "Al fine di tutelare gli allevamenti apistici da sostanze tossiche, sono vietati i trattamenti antiparassitari con fitofarmaci ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. I trattamenti sono, altresì, vietati se sono presenti secrezioni nettarifere extrafiorali su piante con presenza di melata o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto allo sfalcio di queste ultime ed all'asportazione totale delle loro masse, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino completamente essiccati in modo da non attirare più le api".

2. il rispetto di tutti i vincoli e condizioni di utilizzo che vengono riportate in etichetta.

Cordiali saluti

*Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Luisa Ricci*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:

Barbara Guarino
Tel. 011.4323738 –335.35365
barbara.guarino@regione.piemonte.it

Giovanni Bosio
Tel. 0114323721
giovanni.bosio@regione.piemonte.it